



Finalizzata al miglioramento estetico del naso

a cura di

Enrico Motta

Specialista in
Chirurgia plastica
ricostruttiva ed estetica



La **rinoplastica** è una procedura chirurgica finalizzata al miglioramento estetico del naso e può interessare tutta la sua estensione oppure limitarsi alla sola punta. Quando necessario, l'intervento comprende anche un aspetto funzionale per migliorare la respirazione con azioni mirate sul setto nasale e sui turbinati.

La chirurgia del naso troppo spesso è avvolta da preconcetti, che meritano un chiarimento.

Nella maggior parte dei casi di routine si tratta di **interventi eseguiti in regime di day hospital** con ospedalizzazione al massimo di un giorno. L'anestesia preferenziale è quella generale, a cui si associa, sempre e comunque, il supporto di una locale, che ha la funzione principale di ridurre ai minimi termini il sanguinamen-



RINOPLASTICA E FALSI MITI

to e permettere così all'operatore di avere una miglior visione del campo operatorio.

La chirurgia del naso **raramente prevede cicatrici esposte**, l'unica traccia può essere una incisione di pochissimi millimetri a livello della columella ovvero nella porzione anatomica bassa, che separa le due narici, nel caso in cui il chirurgo scelga una tecnica di intervento definita open differentemente dalle rinoplastiche con tecnica chiusa in cui le cicatrici sono solo all'interno delle narici.

Un altro mito da sfatare riguarda il dolore, infatti la rinoplastica è un intervento a bassissima incidenza di patimento. L'opinione diffusa per cui si tratti di un intervento dolorosissimo è legata alla fase di rimozione dei tamponi nasali, che tempo fa erano in garza e mantenuti

in sede molto giorni, provocando un vero e proprio trauma in fase di rimozione. Oggi i tamponi sono prevalentemente in materiale spugnoso e vengono rimossi poco dopo l'intervento, se non addirittura non utilizzati, eliminando quello spauracchio rimasto nell'immaginario collettivo.

Questo intervento può essere eseguito tutto l'anno, non è vero che non è possibile sottoporsi a rinoplastica nei mesi estivi. Il buon senso prevede che il paziente per alcune settimane nel post operatorio non si esponga al sole, ma questo non impedisce di affrontarlo in piena estate, sapendo, poi, di avere maggior cura nell'esposizione all'aperto. A riprova di ciò è sufficiente ricordare come questo intervento venga eseguito normalmente anche in Paesi caldi, dove il sole la fa da padrone tutti i mesi dell'anno. ■